

COMUNICATO STAMPA

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.
HA APPROVATO IL**

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2016

- ✓ **RISULTATO NETTO CONSOLIDATO** (di pertinenza della Capogruppo) **IN INCREMENTO**: Euro 36,4 milioni (ex Euro 25,5 milioni) con una variazione positiva del 42,6%. Il risultato include tra i costi Euro 5 milioni di contribuzione ordinaria, al netto delle imposte, al Fondo di Risoluzione SRM - *Single Resolution Mechanism* e al Fondo di tutela dei depositanti DGS - *Deposit Guarantee Scheme* (ex Euro 2,9 milioni netti)

- ✓ **RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA IN CONTRAZIONE**: Euro 108,5 milioni (ex Euro 141,6 milioni). Il risultato risente della riduzione dei proventi operativi per Euro 35,6 milioni, ed in particolare del margine di interesse per circa 23,4 milioni e del margine commissionale per Euro 6,3 milioni, entrambi condizionati dalla situazione dei mercati monetari

- ✓ **RETTIFICHE SU CREDITI IN CALO**: Euro 61,8 milioni (ex Euro 106 milioni) mantenendo elevati livelli di coverage sui crediti deteriorati e sui crediti in bonis:
Coverage ratio sofferenze ⁽¹⁾ al lordo delle cancellazioni al 64,6% (ex 64,2%)
Coverage ratio totale crediti deteriorati ⁽¹⁾ al lordo delle cancellazioni al 53,1% (ex 52,2%)
Coverage ratio crediti in bonis allo 0,57% (ex 0,67%)

- ✓ **ELEVATA E STABILE SOLIDITA' PATRIMONIALE CON MANTENIMENTO DELLO SREP** ⁽²⁾ **BUFFER TRA I PIU' ELEVATI DEL SISTEMA, PARI AL 4,0% SUL CET1 (11,0%)**
Patrimonio netto Euro 886,3 milioni (ex Euro 870,4 milioni)
Fondi Propri Euro 1.094,1 milioni ⁽³⁾ (CET1 + AT1 Euro 888,4 milioni + T2 Euro 205,7 milioni)
 (ex Euro 1.106,1 milioni)

Coefficienti di capitale

	Banco Desio Brianza	Banca Popolare Spoleto	Gruppo Banco Desio [A]	SREP [B]	Differenza [A]-[B]
CET 1	16,3%	9,5%	11,0% (ex 10,8%)	7,0%	+ 4,0%
TIER 1	16,4%	9,5%	11,1% (ex 11,0%)	8,5%	+ 2,6%
Total Capital Ratio	20,1%	9,7%	13,7% (ex 13,9%)	10,5%	+ 3,2%

⁽¹⁾ considerati anche i crediti deteriorati della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A. esposti al lordo delle relative svalutazioni;

⁽²⁾ in base al provvedimento della Banca d'Italia comunicato alla Capogruppo in data 26 agosto 2015 riguardante i requisiti minimi di capitale a livello consolidato da rispettare a conclusione del *Supervisory Review and Evaluation Process (SREP)* e coincidenti per il Gruppo Banco Desio con quelli minimi di Vigilanza: *CET1* pari al 7%, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura del 5% (di cui 4,5% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,5% a fronte dei requisiti aggiuntivi), *TIER1 ratio* pari all'8,5%, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura del 6,7% (di cui 6% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,7% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e *Total Capital ratio* pari al 10,5%, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura dell'8,9% (di cui 8% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,9% a fronte dei requisiti aggiuntivi);

⁽³⁾ considerato un *pay-out* del 40%.

- ✓ **RACCOLTA COMPLESSIVA DA CLIENTELA IN INCREMENTO RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2015: Euro 23,5 miliardi (+4,3%), di cui RACCOLTA DIRETTA Euro 10,4 miliardi (+1,6%), con un rapporto Impieghi da clientela ordinaria/Raccolta diretta al 94,0% (ex 92,2%) e RACCOLTA INDIRETTA Euro 13,1 miliardi (+6,5%)**
- ✓ **IMPIEGHI ALLA CLIENTELA IN CRESCITA RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2015 Euro 9,7 miliardi (+3,6%)
Rapporto “sofferenze nette/impieghi netti” pari al 4,88% (ex 4,73%)**
- ✓ **EFFICIENTAMENTO STRUTTURA OPERATIVA: nell’ambito degli interventi finalizzati al necessario efficientamento e adeguamento delle strutture operative rispetto all’evoluzione in corso nel settore creditizio, il Gruppo Banco Desio ha deliberato di avviare le procedure finalizzate al ricorso alle prestazioni del fondo di solidarietà sulla base di un progetto che sarà oggetto di un incontro con le OO. SS.**

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Desio e della Brianza S.p.A., riunitosi in data 20 ottobre 2016, ha approvato il “Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016 – Comunicato stampa” (di seguito anche “Resoconto”), predisposto su base volontaria, essendo venuto meno l’obbligo dell’informativa finanziaria periodica aggiuntiva rispetto a quella annuale e semestrale per effetto della nuova formulazione dell’art. 154-ter, comma 5, del D. Lgs. 58/1998 (“Testo Unico della Finanza” o “TUF”) introdotta con il D. Lgs. 25/2016 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE.

In attesa dell’emanazione della normativa secondaria in attuazione del citato nuovo art.154-ter, comma 5 del TUF, il Banco divulga al mercato il presente Resoconto al fine di garantire continuità con le precedenti informative trimestrali.

Il Resoconto è stato predisposto anche per le finalità di determinazione dei fondi propri e dei coefficienti prudenziali.

Per quanto riguarda i criteri di rilevazione e valutazione, il Resoconto è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore alla data di riferimento come di seguito riportato.

Risultati del periodo

Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e finanziari

Tabella 1 – Valori patrimoniali

Importi in migliaia di euro	30.09.2016	31.12.2015	Variazioni	
			ass.	%
Totale attivo	12.794.085	12.248.130	545.955	4,5%
Attività finanziarie	2.072.799	1.901.770	171.029	9,0%
Crediti verso banche	335.064	292.992	42.072	14,4%
Crediti verso clientela	9.727.683	9.386.311	341.372	3,6%
Attività materiali	181.462	184.983	-3.521	-1,9%
Attività immateriali	18.139	18.207	-68	-0,4%
Debiti verso banche	987.468	753.115	234.353	31,1%
Debiti verso clientela	8.863.375	8.244.110	619.265	7,5%
Titoli in circolazione e Passività finanziarie valutate al fair value	1.480.185	1.940.932	-460.747	-23,7%
Patrimonio (incluso l'Utile d'esercizio) ⁽¹⁾	886.348	870.449	15.899	1,8%
Fondi Propri	1.094.145	1.106.070	-11.925	-1,1%
Raccolta indiretta totale	13.113.332	12.310.102	803.230	6,5%
di cui Raccolta indiretta da clientela ordinaria	8.345.115	8.343.925	1.190	0,0%
di cui Raccolta indiretta da clientela istituzionale	4.768.217	3.966.177	802.040	20,2%

Tabella 2 – Valori economici ⁽²⁾

Importi in migliaia di euro	30.09.2016	30.09.2015	Variazioni	
			ass.	%
Proventi operativi	317.724	353.312	-35.588	-10,1%
di cui Margine di interesse	178.808	202.182	-23.374	-11,6%
Oneri operativi	209.231	211.685	-2.454	-1,2%
Risultato della gestione operativa	108.494	141.627	-33.133	-23,4%
Risultato corrente al netto delle imposte	32.095	24.752	7.343	29,7%
Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	5.326	72	5.254	n.s.
Utile d'esercizio ⁽¹⁾	36.408	25.539	10.869	42,6%

⁽¹⁾ di pertinenza della Capogruppo;

⁽²⁾ da Conto economico riclassificato.

Tabella 3 – Indici patrimoniali, economici e di rischiosità

	30.09.2016	31.12.2015	Variazioni ass.	
Patrimonio / Totale attivo	6,9%	7,1%	-0,2%	
Patrimonio / Crediti verso clientela	9,1%	9,3%	-0,2%	
Patrimonio / Debiti verso clientela	10,0%	10,6%	-0,6%	
Patrimonio / Titoli in circolazione e Passività finanz. v.alut. al fair v.alue	59,9%	44,8%	15,1%	
Capitale primario di classe 1 (CET1) / Attività di rischio ponderate (Common Equity Tier1)	11,0%	10,8%	0,2%	
Totale capitale di classe 1 (T1) / Attività di rischio ponderate (Tier1)	11,1%	11,0%	0,1%	
Totale Fondi Propri / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	13,7%	13,9%	-0,2%	
Attività finanziarie / Totale attivo	16,2%	15,5%	0,7%	
Crediti verso banche / Totale attivo	2,6%	2,4%	0,2%	
Crediti verso clientela / Totale attivo	76,0%	76,6%	-0,6%	
Crediti verso clientela / Raccolta diretta da clientela	94,0%	92,2%	1,8%	
Debiti verso banche / Totale attivo	7,7%	6,1%	1,6%	
Debiti verso clientela / Totale attivo	69,3%	67,3%	2,0%	
Titoli in circolazione e Passività finanz. v.alut. al fair v.alue / Totale attivo	11,6%	15,8%	-4,2%	
Raccolta diretta da clientela / Totale attivo	80,8%	83,2%	-2,4%	

	30.09.2016	30.09.2015	Variazioni ass.	
Oneri operativi / Proventi operativi (Cost/Income ratio)	65,9%	59,9%	6,0%	
Margine di interesse / Proventi operativi	56,3%	57,2%	-0,9%	
Risultato della gestione operativa / Proventi operativi	34,1%	40,1%	-6,0%	
Risultato corrente al netto delle imposte / Patrimonio ⁽³⁾ - annualizzato ⁽⁴⁾	5,0%	3,9%	1,1%	
Utile d'esercizio / Patrimonio ⁽³⁾ (R.O.E.) - annualizzato ⁽⁴⁾⁽⁵⁾	5,7%	4,6%	1,1%	
Risultato corrente al lordo delle imposte / Totale attivo (R.O.A.) - annualizzato ⁽⁴⁾	0,5%	0,3%	0,2%	

	30.09.2016	31.12.2015	Variazioni ass.	
Sofferenze nette / Crediti verso clientela	4,9%	4,7%	0,1%	
Crediti deteriorati netti / Crediti verso clientela	9,4%	9,6%	-0,2%	
% Copertura sofferenze	59,8%	58,5%	1,3%	
% Copertura sofferenze al lordo delle cancellazioni ⁽⁶⁾	64,6%	64,2%	0,4%	
% Copertura totale crediti deteriorati ⁽⁶⁾	48,9%	47,5%	1,4%	
% Copertura crediti deteriorati al lordo delle cancellazioni ⁽⁶⁾	53,1%	52,2%	0,8%	
% Copertura crediti in bonis	0,57%	0,67%	-0,11%	

Tabella 4 – Dati di struttura e produttività

	30.09.2016	31.12.2015	Variazioni ass. %	
Numero dipendenti	2.363	2.371	-8	-0,3%
Numero filiali	271	275	-4	-1,5%
<i>Importi in migliaia di euro</i>				
Crediti verso clientela per dipendente ⁽⁷⁾	4.110	3.875	235	6,1%
Raccolta diretta da clientela per dipendente ⁽⁷⁾	4.370	4.204	166	3,9%

	30.09.2016	30.09.2015	Variazioni ass. %	
Proventi operativi per dipendente ⁽⁷⁾ - annualizzato ⁽⁴⁾	179	195	-16	-8,2%
Risultato della gestione operativa per dipendente ⁽⁷⁾ - annualizzato ⁽⁴⁾	61	85	-24	-28,2%

⁽³⁾ al netto del risultato d'esercizio;

⁽⁴⁾ al 30.09.2016 è riportato il dato consuntivo di fine esercizio 2015;

⁽⁵⁾ il ROE annualizzato al 30.09.2016 non considera l'annualizzazione del Risultato netto di gestione non ricorrente;

⁽⁶⁾ considerati anche i crediti deteriorati della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A. esposti al lordo delle relative svalutazioni;

⁽⁷⁾ in base al numero di dipendenti quale media aritmetica tra il dato di fine periodo e quello di fine esercizio precedente.

Andamento economico consolidato

L' *utile netto di pertinenza della Capogruppo* al 30 settembre 2016 si attesta a circa 36,4 milioni di euro, in incremento del 42,6% rispetto all'utile del periodo di confronto pari a 25,5 milioni di euro; rilevano in particolare il calo delle rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti che si attestano a 61,8 milioni di euro (ex 106 milioni di euro) e l'*Utile non ricorrente al netto delle imposte* per 5,3 milioni di euro (ex 0,1 milioni), in parte compensati dal più contenuto contributo del *risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto crediti, attività e passività finanziarie e di attività e passività finanziarie valutate al fair value*, pari ad Euro 13,9 milioni (ex 19,8 milioni), dall'erosione per circa 23,4 milioni del margine di interesse e per circa 6,3 milioni delle commissioni nette per effetto della situazione dei mercati monetari.

Vengono di seguito analizzate le principali componenti di costo e di ricavo del conto economico riclassificato.

Proventi operativi

Le voci di ricavo caratteristiche della gestione operativa registrano complessivamente un decremento di circa 35,6 milioni di euro rispetto al periodo di confronto, pari al 10,1%, attestandosi a 317,7 milioni di euro. L'andamento è prevalentemente attribuibile al *margin di interesse* ed alle *commissioni nette*, in considerazione del difficile contesto economico finanziario, che evidenziano riduzioni rispettivamente di circa 23,4 milioni di euro (-11,6%) e di 6,3 milioni di euro (-5,3%), nonché al *risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto crediti, attività e passività finanziarie e di attività e passività finanziarie valutate al fair value* inferiore di 5,9 milioni di euro rispetto al saldo del periodo di confronto, all'*utile delle partecipazioni in società collegate* per circa 0,4 milioni agli *altri proventi/oneri di gestione* per circa 0,3 milioni di euro. Si registra, viceversa, un incremento del saldo della voce *dividendi e proventi simili* per 0,7 milioni di euro.

Oneri operativi

L'aggregato degli oneri operativi, che include le *spese per il personale*, le *altre spese amministrative* e le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali, ha raggiunto circa 209,2 milioni di euro ed evidenzia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente una contrazione di circa 2,5 milioni di euro (-1,2%).

In particolare le *altre spese amministrative* sono diminuite di 0,4 milioni di euro (-0,7%) e ricomprendono circa 7,4 milioni di euro riferiti alla contribuzione lorda ordinaria "ex-ante" al Fondo di Risoluzione (SRM - "Single Resolution Mechanism") e al Fondo di tutela dei Depositi Protetti (DGS - "Deposit Guarantee Scheme") per l'esercizio 2016 (a fronte di Euro 4,1 milioni lordi del periodo di confronto) oltre ad includere maggiori costi per canoni di servizi informatici pari a circa 2,4 milioni di euro rispetto al periodo di confronto riconducibili sostanzialmente alle progettualità di sviluppo tecnologico in corso.

Si segnala che il saldo non include circa 1,6 milioni di euro quale onere per la contribuzione al FITD del contributo Tercas da parte della Capogruppo (iscritto invece nelle "Altre spese amministrative" a livello di Schema di bilancio), che è invece esposto nella voce "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza" a compensazione del provento di analogo importo per la restituzione del medesimo contributo Tercas.

Le *spese per il personale* hanno evidenziato una contrazione di 1,8 milioni di euro (-1,3%) ed il saldo delle *rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali* si è attestato a circa 9,3 milioni di euro (-2,3%).

Risultato della gestione operativa

Il *risultato della gestione operativa* al 30 settembre 2016, conseguentemente, è pari a 108,5 milioni di euro, con un decremento di 33,1 milioni di euro rispetto al periodo di confronto (-23,4%).

Risultato corrente al netto delle imposte

Dal risultato della gestione operativa di 108,5 milioni di euro si perviene al *risultato corrente al netto delle imposte* di 32,1 milioni di euro, in crescita del 29,7% rispetto a quello di 24,8 milioni di euro del periodo di confronto, in considerazione:

- del peso delle *rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti* pari a circa 61,8 milioni di euro, in contrazione di 44,2 milioni di euro rispetto al periodo di confronto (-41,7%) che riflettono il *trend* di rallentamento del deterioramento creditizio pur mantenendo livelli di *coverage* tra i più elevati;
- degli *utili da cessione o riacquisto di crediti* di 0,6 milioni di euro (voce che nel dato di confronto evidenziava una perdita di 1,2 milioni di euro);
- degli *accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri* di 3,5 milioni di euro che nel dato di confronto evidenziavano un accantonamento netto di 1,8 milioni di euro;
- di *utili derivanti da altre poste minori* per 0,2 milioni di euro (perdite per 0,2 milioni di euro nel periodo di confronto);
- delle *imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente* pari a 11,9 milioni di euro.

Più in particolare la fiscalità dell'esercizio ha beneficiato di circa 1,4 milioni per effetto dell'affrancamento, effettuato ai sensi dell'art. 15, comma 10, del D.L. n. 185/2008, dell'avviamento iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale di Banca Popolare di Spoleto a fronte dell'operazione di conferimento da parte della Capogruppo alla stessa controllata del ramo d'azienda costituito dalle ex filiali di Banco Desio Toscana e Banco Desio Lazio.

Utile della gestione non ricorrente al netto delle imposte

Al 30 settembre 2016 si evidenzia un *utile della gestione non ricorrente al netto delle imposte* di 5,3 milioni di euro. Il saldo è prevalentemente determinato dalla plusvalenza netta di 4,1 milioni di euro a seguito della cancellazione da parte della Capogruppo del valore della partecipazione in CPC in liquidazione con contestuale iscrizione di un credito verso i liquidatori pari al patrimonio residuo di detta società, oltre allo storno degli oneri futuri accantonati nel bilancio consolidato dell'esercizio precedente pari ad 1,1 milioni di euro (per un totale netto di circa 5,2 milioni di euro quale effetto finale della procedura, rispetto al piano originario dei liquidatori, della ex controllata elvetica per il Gruppo Banco Desio la cui configurazione si è peraltro modificata, a partire dal 1° gennaio 2016, con l'uscita della stessa società dal perimetro di consolidamento).

Il saldo dell'utile non ricorrente ricomprende inoltre l'impatto netto di circa 0,4 milioni correlato all'avvenuta cessione della partecipazione in Istifid Spa da parte della Capogruppo (che a livello individuale registra viceversa una plusvalenza netta di circa 1,1 milione di euro), il valore netto del rilascio pari a 0,5 milioni di euro di fondi rischi ed oneri in precedenza stanziati (riclassificato dalla voce *accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri*), la plusvalenza netta di 0,1 milioni di euro a seguito della cancellazione di Rovere (pari alla differenza fra il credito iscritto nei confronti dei liquidatori e il patrimonio residuo di detta società, al netto di oneri futuri stimati della procedura di liquidazione), nonché l'impatto negativo di 0,1 milioni di euro dell'attualizzazione IAS sul Fondo solidarietà ed incentivo all'esodo.

Il saldo evidenziato al periodo di confronto, pari a circa 0,1 milioni di euro, si riferisce alla quota di utile di periodo della partecipazione in Istifid Spa di 0,9 milioni di euro rettificata dall'impatto netto di circa 0,8 milioni di euro delle spese di consulenza correlate al progetto di acquisizione ed integrazione di Banca Popolare di Spoleto.

Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo

La somma del risultato corrente e dell'utile non ricorrente, entrambi al netto delle imposte, considerato il risultato di pertinenza di terzi, determina l'*utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo* al 30 settembre 2016 di circa 36,4 milioni di euro, in incremento del 42,6% rispetto a quello del periodo di confronto pari a 25,5 milioni di euro.

Tabella 5 – Conto economico consolidato riclassificato

Voci				Variazioni	
<i>Importi in migliaia di euro</i>		30.09.2016	30.09.2015	Valore	%
10+20	Margine di interesse	178.808	202.182	-23.374	-11,6%
70	Dividendi e proventi simili	974	300	674	224,7%
	Utile (Perdite) delle partecipazioni in società collegate	302	702	-400	-57,0%
40+50	Commissioni nette	112.212	118.491	-6.279	-5,3%
80+90+100+	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di				
110	cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. v.al. al <i>fair value</i>	13.937	19.838	-5.901	-29,7%
220	Altri proventi/oneri di gestione	11.491	11.799	-308	-2,6%
	Proventi operativi	317.724	353.312	-35.588	-10,1%
180 a	Spese per il personale	-133.568	-135.368	1.799	-1,3%
180 b	Altre spese amministrative	-66.390	-66.825	436	-0,7%
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-9.273	-9.492	219	-2,3%
	Oneri operativi	-209.231	-211.685	2.454	-1,2%
	Risultato della gestione operativa	108.494	141.627	-33.133	-23,4%
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	623	-2.064	2.687	n.s.
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-61.779	-105.971	44.191	-41,7%
	Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie				
130 b	disponibili per la vendita	-135	-325	190	-58,5%
	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni				
130 d	finanziarie	323	152	171	112,5%
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-3.529	-1.757	-1.771	100,8%
	Risultato corrente al lordo delle imposte	43.997	31.662	12.335	39,0%
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività operativa corrente	-11.902	-6.910	-4.992	72,2%
	Risultato corrente al netto delle imposte	32.095	24.752	7.342	29,7%
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	4.984	871	4.113	472,2%
	Accantonamenti straordinari a fondi per rischi e oneri, altri				
	accantonamenti e spese / utili da cessione attività finanziarie	621	-1.171	1.792	n.s.
	Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	5.605	-300	5.905	n.s.
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti	-279	372	-651	n.s.
	Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	5.326	72	5.255	n.s.
320	Utile (Perdita) d'esercizio	37.421	24.824	12.597	50,7%
330	Utili (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-1.013	715	-1.728	n.s.
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	36.408	25.539	10.869	42,6%

Situazione patrimoniale consolidata

La raccolta

Il totale delle masse amministrare della clientela al 30 settembre 2016 è circa 23,5 miliardi di euro, con un incremento di circa 1 miliardo di euro rispetto al saldo di fine esercizio 2015, pari al 4,3%, attribuibile prevalentemente all'andamento della raccolta indiretta.

La *raccolta diretta* al 30 settembre 2016 ammonta a circa 10,3 miliardi di euro ed evidenzia un incremento di circa 0,2 miliardi di euro che riviene dalla crescita del saldo relativo ai debiti verso clientela di circa 0,6 miliardi (+7,5%) parzialmente rettificata dalla riduzione dei titoli in circolazione e delle passività finanziarie valutate al fair value di circa 0,4 miliardi di euro (-23,7%).

La *raccolta indiretta* ha complessivamente registrato al 30 settembre 2016 un incremento del 6,5% del saldo di fine esercizio precedente, attestandosi a 13,1 miliardi di euro. La raccolta riferibile alla clientela ordinaria è risultata di circa 8,3 miliardi di euro, in linea rispetto al dato di fine esercizio precedente; la contrazione del comparto del risparmio amministrato (-7,5%) è stata infatti rettificata dalla crescita del risparmio gestito (+6,3%). Con riferimento alla raccolta da clientela istituzionale, l'incremento del periodo è risultato del 20,2%, pari a 0,8 miliardi di euro.

Le seguenti tabelle rappresentano rispettivamente l'andamento della raccolta nel periodo di riferimento ed il dettaglio della raccolta indiretta.

Tabella 6 – Raccolta da clientela

Importi in migliaia di euro	30.09.2016	Incidenza %	31.12.2015	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Debiti verso clientela	8.863.375	37,8%	8.244.110	36,7%	619.265	7,5%
Titoli in circolaz. e Passività finanz. v.al. al f.v.	1.480.185	6,3%	1.940.932	8,6%	-460.747	-23,7%
Raccolta diretta	10.343.560	44,1%	10.185.042	45,3%	158.518	1,6%
Raccolta da clientela ordinaria	8.345.115	35,6%	8.343.925	37,1%	1.191	0,0%
Raccolta da clientela istituzionale	4.768.217	20,3%	3.966.177	17,6%	802.039	20,2%
Raccolta indiretta	13.113.332	55,9%	12.310.102	54,7%	803.230	6,5%
Totale Raccolta da clientela	23.456.892	100,0%	22.495.144	100,0%	961.748	4,3%

Tabella 7 – Raccolta indiretta da clientela

Importi in migliaia di euro	30.09.2016	Incidenza %	31.12.2015	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Risparmio amministrato ⁽¹⁾	3.497.929	26,7%	3.782.519	30,7%	-284.590	-7,5%
Risparmio gestito	4.847.186	37,0%	4.561.406	37,1%	285.780	6,3%
di cui: Fondi comuni e Sicav	1.773.168	13,5%	1.584.561	12,9%	188.608	11,9%
Gestioni patrimoniali	812.599	6,2%	730.153	5,9%	82.447	11,3%
Bancassicurazione	2.261.419	17,2%	2.246.693	18,3%	14.726	0,7%
Raccolta da clientela ordinaria ⁽¹⁾	8.345.115	63,6%	8.343.925	67,8%	1.191	0,0%
Raccolta da clientela istituzionale ⁽²⁾	4.768.217	36,4%	3.966.177	32,2%	802.039	20,2%
Raccolta indiretta ^{(1) (2)}	13.113.332	100,0%	12.310.102	100,0%	803.230	6,5%

⁽¹⁾ al 30.09.2016 le masse sono al netto di quelle relative ai Prestiti Obbligazionari emessi dalla Capogruppo collocati presso la clientela della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A. (76,2 milioni di euro) e viceversa (0,1 milioni di euro) (al 31.12.2015 rispettivamente 117,6 milioni di euro e 0,8 milioni di euro);

⁽²⁾ al 30.09.2016 la raccolta da clientela istituzionale include titoli in deposito sottostanti al comparto di Bancassicurazione della clientela ordinaria della Capogruppo e della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A. per circa 2,2 miliardi di euro (al 31.12.2015 circa 2,2 miliardi di euro).

Impieghi e coverage

Il valore complessivo degli *impieghi verso clientela* al 30 settembre 2016 si è attestato a 9,7 miliardi di euro, in crescita rispetto al saldo di fine esercizio 2015 (+3,6%).

Vengono esposti di seguito i principali indicatori in merito alle coperture dei crediti deteriorati e di quelle dei crediti in bonis, che sostanzialmente confermano i livelli di copertura dei crediti deteriorati registrati al 31 dicembre 2015.

Tabella 8 – *Qualità del credito al 30 settembre 2016*

Importi in migliaia di euro	30.09.2016					
	Esposizione lorda *	Incidenza % sul totale dei crediti	Rettifiche di valore *	Coverage ratio	Esposizione netta	Incidenza % sul totale dei crediti
Sofferenze	1.179.200	11,1%	(704.744)	59,8%	474.456	4,9%
Inadempimenti probabili	579.806	5,4%	(166.499)	28,7%	413.307	4,2%
Esposizioni scadute deteriorate	32.070	0,3%	(4.247)	13,2%	27.823	0,3%
Totale Deteriorati	1.791.076	16,8%	(875.490)	48,9%	915.586	9,4%
Esposizioni non deteriorate	8.862.401	83,2%	(50.304)	0,57%	8.812.097	90,6%
Totale crediti verso la clientela	10.653.477	100,0%	(925.794)	8,7%	9.727.683	100,0%

‡.

Tabella 8-bis – *Qualità del credito al 31 dicembre 2015*

Importi in migliaia di euro	31.12.2015					
	Esposizione lorda*	Incidenza % sul totale dei crediti	Rettifiche di valore*	Coverage ratio	Esposizione netta	Incidenza % sul totale dei crediti
Sofferenze	1.069.107	10,4%	(625.181)	58,5%	443.926	4,7%
Inadempimenti probabili	597.811	5,8%	(185.847)	31,1%	411.964	4,4%
Esposizioni scadute deteriorate	56.132	0,5%	(7.466)	13,3%	48.666	0,5%
Totale Deteriorati	1.723.050	16,8%	(818.494)	47,5%	904.556	9,6%
Esposizioni non deteriorate	8.539.212	83,2%	(57.457)	0,67%	8.481.755	90,4%
Totale crediti verso la clientela	10.262.262	100,0%	(875.951)	8,5%	9.386.311	100,0%

* considerati i valori lordi e le relative svalutazioni dei crediti deteriorati della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A. senza tener conto delle variazioni necessarie per rappresentarne il valore di acquisizione, pari a:

- a) Sofferenze: 212.513 migliaia di euro (ex 220.248);
- b) Inadempimenti probabili: 25.643 migliaia di euro (ex 33.961);
- c) Esposizioni scadute deteriorate: 10 migliaia di euro (ex 35).

Portafoglio titoli e posizione interbancaria netta

Le *attività finanziarie* complessive del Gruppo al 30 settembre 2016 sono risultate pari a 2,1 miliardi di euro, con un incremento di circa 0,2 miliardi di euro rispetto al consuntivo di fine 2015 (+9%). Con riferimento agli emittenti dei titoli, il portafoglio complessivo al 30 settembre 2016 è costituito per il 88,7% da titoli di Stato, per il 5,8% da titoli di emittenti bancari e per la quota rimanente da altri emittenti.

Viene fornita nella tabella seguente l'informativa relativa al rischio sovrano, ovvero ai titoli obbligazionari emessi dai Governi centrali e locali e dagli Enti governativi, nonché i prestiti agli stessi erogati.

Tabella 9 – Esposizione in titoli del debito sovrano

<i>Importi in migliaia di euro</i>		30.09.2016			31.12.2015		
		Italia	Spagna	Totale	Italia	Spagna	Totale
Attività finanziarie disponibili per la negoziazione	Valore nominale	2.181		2.181	2.147		2.147
	Valore di bilancio	1.576		1.576	1.402		1.402
Attività finanziarie disponibili per la vendita	Valore nominale	1.734.129	75.000	1.809.129	1.593.000	75.000	1.668.000
	Valore di bilancio	1.756.819	79.377	1.836.196	1.634.028	76.946	1.710.974
Titoli di debito sovrano	Valore nominale	1.736.310	75.000	1.811.310	1.595.147	75.000	1.670.147
	Valore di bilancio	1.758.395	79.377	1.837.772	1.635.430	76.946	1.712.376

La *posizione interbancaria netta* è risultata a debito per circa 0,7 miliardi di euro, rispetto al saldo sempre a debito per circa 0,5 miliardi di euro a fine esercizio precedente.

Patrimonio e coefficienti di vigilanza

Il patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo al 30 settembre 2016, incluso il risultato di periodo, ammonta complessivamente a 886,3 milioni di euro, rispetto a 870,4 milioni di euro del consuntivo 2015.

In applicazione della normativa di vigilanza, l'ammontare dei Fondi Propri, considerato un pay-out del 40%, risulta di 1.094,1 milioni di euro (CET1 + AT1 888,4 milioni di euro + T2 205,7 milioni di euro), rispetto a quello di fine esercizio precedente pari a 1.106,1 milioni di euro, essenzialmente per la riduzione dell'importo computabile nei fondi propri dei prestiti subordinati per effetto dell'ammortamento, nonché dell'incremento del plafond utilizzabile per il riacquisto di propri prestiti subordinati.

Tabella 10 – Fondi Propri

	30.09.2016	31.12.2015
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	901.982	884.433
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-55	-291
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	901.927	884.142
D. Elementi da dedurre dal CET1	23.528	24.738
E. Regime transitorio – Impatto su CET1 (+/-)	-668	750
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) (C – D +/- E)	877.731	860.154
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	14.057	13.862
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	6.865	6.865
H. Elementi da dedurre dall'AT1	-	-
I. Regime transitorio – Impatto su AT1 (+/-)	-3.328	-3.294
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) (G - H +/- I)	10.729	10.568
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	205.146	234.424
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
N. Elementi da dedurre dal T2	-	-
O. Regime transitorio – Impatto su T2 (+/-)	539	924
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2) (M - N +/- O)	205.685	235.348
Q. Totale fondi propri (F + L + P)	1.094.145	1.106.070

Al 30 settembre 2016 il coefficiente patrimoniale *Common Equity Tier1 ratio*, costituito dal Capitale primario di classe 1 (CET1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 11,0% (10,8% al 31 dicembre 2015). Il *Tier1 ratio*, costituito dal totale Capitale di classe 1 (T1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 11,1% (11% al 31 dicembre 2015), mentre il *Total Capital ratio*, costituito dal totale Fondi Propri rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 13,7% (13,9% al 31 dicembre 2015).

A conclusione del *Supervisory Review and Evaluation Process* (SREP), Banca d'Italia aveva comunicato nell'agosto 2015 alla Capogruppo i requisiti di capitale minimi che deve rispettare a livello consolidato e che corrispondono per il Gruppo Banco Desio a quelli minimi previsti dalla normativa di vigilanza che, inclusa la riserva di conservazione del capitale pari al 2,5%, corrispondono ai seguenti coefficienti di capitale: 7% di *Common Equity Tier1 ratio*, 8,5% di *Tier1 ratio* e 10,5% di *Total Capital ratio*.

Conseguentemente, anche al 30 settembre 2016 il Gruppo evidenzia coefficienti di capitale ampiamente superiori ai requisiti minimi stabiliti a conferma della propria elevata solidità patrimoniale.

Tabella 11 – Coefficienti prudenziali

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	30.09.2016	31.12.2015	30.09.2016	31.12.2015
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	12.993.794	12.502.276	7.171.974	7.089.800
1. Metodologia standardizzata	12.993.322	12.501.738	7.171.502	7.089.262
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni	472	537	472	537
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			573.758	567.184
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito			1.481	1.828
B.3 Rischio di regolamento				
B.4 Rischi di mercato			962	441
1. METODOLOGIA STANDARDIZZATA			962	441
2. MODELLI INTERNI				
3. RISCHIO DI CONCENTRAZIONE				
B.5 Rischio operativo			65.042	65.042
1. METODO BASE			65.042	65.042
2. METODO STANDARDIZZATO				
3. METODI AVANZATI				
B.6 Altri elementi di calcolo			0	0
B.7 Totale requisiti prudenziali			641.243	634.495
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			8.015.543	7.931.181
C.2 Capitale primario di classe 1/Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)			10,950%	10,845%
C.3 Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			11,084%	10,978%
C.4 Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			13,650%	13,946%

Contesto di riferimento

Andamento della capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A.⁴

L'Utile al 30 settembre 2016 si attesta a circa 34,6 milioni di euro, in incremento del 53,6% rispetto all'utile del periodo di confronto pari a 22,5 milioni di euro; rilevano in particolare il calo delle *rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti* che si attestano a 28,9 milioni di euro (ex 65,2 milioni di euro) e l'*Utile non ricorrente al netto delle imposte* per 5,6 milioni di euro (ex -0,8 milioni) riconducibile agli utili delle partecipazioni, in parte compensati dal più contenuto contributo del *risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto crediti, attività e passività finanziarie e di attività e passività finanziarie valutate al fair value*, pari ad Euro 13,3 milioni (ex 17,2 milioni), dall'erosione per circa 18,3 milioni del *marginale di interesse* e per circa 5,4 milioni delle *commissioni nette*.

Gli *impieghi verso la clientela* passano da 5.977,8 milioni di euro a fine 2015 a 6.266,5 milioni di euro alla data di riferimento, con un incremento del 4,8% pari a 288,7 milioni di euro.

Il *Patrimonio netto* contabile aumenta da 852,0 milioni di euro al 31 dicembre 2015 a 873,5 milioni alla data di riferimento e i *Fondi Propri* di vigilanza passano da 1.051,6 milioni di euro di fine 2015 a 1.043,9 milioni di euro.

Andamento della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A.⁵

Alla data di riferimento la capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. detiene una partecipazione dell'81,7%.

L'utile al 30 settembre 2016 si attesta a circa 11,4 milioni di euro, in incremento del 60,8% rispetto all'utile del periodo di confronto pari a 7,1 milioni di euro; rileva in particolare il calo delle *rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti* che si attestano ad Euro 29,4 milioni (ex 41,2 milioni), in parte compensato dal più contenuto contributo del *risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto crediti, attività e passività finanziarie e di attività e passività finanziarie valutate al fair value*, pari ad Euro 3,3 milioni (ex 7,9 milioni) e dall'erosione per circa 5,5 milioni del *marginale di interesse*.

Gli *impieghi verso la clientela* passano da 3.331,4 milioni di euro a fine 2015 a 3.396,6 milioni di euro alla data di riferimento, con un incremento del 2,0% pari a 65,2 milioni di euro.

Il *Patrimonio netto* contabile aumenta da 256,3 milioni di euro al 31 dicembre 2015 a 262,9 milioni alla data di riferimento e i *Fondi Propri* di vigilanza passano da 248,5 milioni di euro di fine 2015 a 252,5 milioni di euro.

Andamento della controllata Fides S.p.A.

Alla data di riferimento la capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. detiene una partecipazione del 100%.

L'utile al 30 settembre 2016 si attesta a circa 4,5 milioni di euro, in linea rispetto all'utile del periodo di confronto pari a 4,6 milioni di euro; sostanzialmente stabile il *marginale d'interesse* a 8,5 milioni di euro (come al 30 settembre 2015), il *marginale d'intermediazione* a 8,2 milioni di euro (ex 8,3 milioni di euro), il *risultato della gestione operativa* a 6,4 milioni di euro (ex 6,6 milioni di euro), che ricomprende le *rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie* per 0,2 milioni di euro (ex 0,2 milioni), e le *imposte* per 1,9 milioni di euro (ex 2,0 milioni).

Gli *impieghi verso la clientela* passano da 503,4 milioni di euro a fine 2015 a 547,7 milioni di euro alla data di riferimento.

Il *Patrimonio netto* contabile aumenta da 35,2 milioni di euro al 31 dicembre 2015 a 36,2 milioni alla data di riferimento e i *Fondi Propri* di vigilanza passano da 30,9 milioni di euro di fine 2015 a 31,9 milioni di euro.

⁴ Il commento all'andamento economico è basato sulla comparazione dei risultati economici alla data di riferimento con il conto economico riclassificato al 30 settembre 2015 che è stato reso omogeneo rettificandolo del contributo per il primo trimestre 2015 del ramo d'azienda costituito dai n. 32 sportelli situati nelle regioni Toscana e Lazio conferito dalla Capogruppo alla Banca Popolare di Spoleto in data 1° aprile 2015 al netto del contributo dello sportello di Milano oggetto di contestuale cessione dalla Banca Popolare di Spoleto alla Capogruppo.

⁵ Il commento all'andamento economico è basato sulla comparazione dei risultati economici alla data di riferimento con il conto economico riclassificato al 30 settembre 2015 che è stato reso omogeneo integrandolo del contributo per il primo trimestre 2015 del ramo d'azienda costituito dai n. 32 sportelli situati nelle regioni Toscana e Lazio conferito dalla Capogruppo alla Banca Popolare di Spoleto in data 1° aprile 2015 al netto del contributo dello sportello di Milano oggetto di contestuale cessione dalla Banca Popolare di Spoleto alla Capogruppo.

La rete distributiva e il personale dipendente del Gruppo Banco Desio

La rete distributiva del Gruppo al 30 settembre 2016 è costituita da 271 filiali, di cui 149 della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza e 122 della controllata Banca Popolare di Spoleto. Nell'ambito dell'efficientamento nonché razionalizzazione della rete distributiva la controllata Banca Popolare di Spoleto nel mese di giugno ha effettuato la chiusura di quattro filiali, precisamente a Sferracavallo nel comune di Orvieto (TR), a San Secondo, frazione di Città di Castello (PG), a Cerreto di Spoleto (PG) e a Recanati (MC).

Al 30 settembre 2016 il personale dipendente del Gruppo si è attestato a 2.363 dipendenti, con un decremento di otto risorse rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Alla medesima data di riferimento il personale dipendente della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza si è attestato a 1.413 dipendenti, con un incremento di 2 risorse rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali cessati di Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

In data 7 aprile 2016 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria della controllata Banca Popolare di Spoleto che ha, tra l'altro, assunto alcune deliberazioni inerenti l'azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali cessati: i) conferma dell'azione di responsabilità già avviata dai Commissari Straordinari; ii) estensione dell'azione di responsabilità nei confronti di ex sindaci; iii) costituzione di parte civile nel procedimento penale radicato dinanzi al Tribunale di Spoleto (sub numero di registro generale notizie di reato 649/2011). Ad esito della fase preliminare, si precisa che è stata ammessa la costituzione di Banca Popolare di Spoleto come parte civile e che le richieste di rinvio a giudizio sono state accolte nei confronti solamente di alcuni dei soggetti coinvolti.

Credito Privato Commerciale S.A. in liquidazione ("CPC")

In data 4 agosto 2016 l'Assemblea Straordinaria di CPC ha deliberato alcune modifiche al proprio statuto, con conseguente cancellazione della società svizzera dall'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia a decorrere dal 17 agosto 2016. Nel contempo, i liquidatori hanno provveduto alla distribuzione al Banco di Desio e della Brianza di riserve di patrimonio per complessivi Euro 38,4 milioni. La residua attività liquidatoria prosegue al solo fine di addivenire alla cancellazione (c.d. "radiazione") della società dal registro di commercio in tempi il più possibile ristretti.

Rovere Société de Gestion S.A. in liquidazione ("Rovere")

In data 26 settembre 2016 l'Assemblea Straordinaria di Rovere ha deliberato alcune modifiche al proprio statuto, eliminando tra l'altro tutte le previsioni inerenti l'appartenenza della stessa al Gruppo Banco Desio per cui sono in corso i conseguenti adempimenti di vigilanza per l'aggiornamento dell'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia.

In ragione di tali eventi il Banco di Desio e della Brianza ha considerato la partecipazione in Rovere definitivamente dismessa, per effetto della perdita del controllo sulla stessa, ed ha conseguentemente provveduto, nel proprio bilancio individuale, alla cancellazione della partecipazione con la contestuale iscrizione nella voce "150 – Altre attività" di un credito verso il liquidatore per l'ammontare ritenuto virtualmente certo e recuperabile al netto degli oneri futuri stimati per la cancellazione della società dal registro di commercio.

Contribuzione al Fondo di Risoluzione e al Sistema di Garanzia dei Depositi

Conformemente all'interpretazione IFRIC 21, il Banco ha registrato al verificarsi del "fatto vincolante":

- al 31 marzo 2016, il contributo ordinario al Fondo di Risoluzione (SRM) per l'esercizio in corso, pari a circa Euro 3,8 milioni lordi (Euro 2,9 milioni per Banco Desio ed Euro 0,9 milioni per Banca Popolare di Spoleto). Il versamento del contributo è stato effettuato nel mese di giugno;
- al 30 settembre 2016, la stima, pari a circa Euro 3,6 milioni lordi (Euro 2,1 milioni per Banco Desio ed Euro 1,5 milioni per Banca Popolare di Spoleto), del contributo ordinario che il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (DGS) chiederà entro la chiusura dell'esercizio in corso.

“Schema volontario di intervento” del Fondo Interbancario a Tutela dei Depositi (FITD)

L’Assemblea dello Schema volontario di intervento del FITD tenutasi in data 17 giugno 2016 ha deliberato l’innalzamento della dotazione finanziaria per futuri interventi ad Euro 700 milioni (ulteriori rispetto all’intervento già in favore di Tercas). In data 16 settembre 2016 lo “Schema Volontario” ha richiesto alle banche aderenti una contribuzione per complessivi Euro 281 milioni, finalizzata alla sottoscrizione dell’aumento di capitale riservato di Caricesena per Euro 280 milioni (cui si aggiunge Euro 1,0 milione di spese di funzionamento). In contropartita della contribuzione versata di Euro 2,2 milioni (Euro 1,3 milioni per Banco Desio ed Euro 0,9 milioni per Banca Popolare di Spoleto) è stata rilevata un’attività finanziaria assimilabile ad un titolo di capitale con valutazione al fair value.

Il Gruppo ha conseguentemente adeguato il proprio impegno residuo nei confronti del FITD ad Euro 3,3 milioni (Euro 2,0 milioni per Banco Desio ed Euro 1,3 milioni per Banca Popolare di Spoleto).

Adesione ad A.BA.CO.

Di particolare rilevanza per il Gruppo nel trimestre è stata l’adesione alla procedura A.BA.CO. (Attivi BAncri COllateralizzati), predisposta da Banca d’Italia per la gestione di prestiti “stanziabili” in Banca Centrale Europea, ovvero idonei al *funding* collateralizzato presso la stessa. A conclusione del processo di autorizzazione, è stata messa a disposizione della Capogruppo una linea di finanziamento pari ad Euro 767,9 milioni al 30 settembre 2016.

Ciò ha consentito alla Capogruppo di migliorare la posizione di liquidità consolidata, facendo registrare un valore dell’indicatore LCR superiore al livello minimo previsto dalla normativa che avrà decorrenza a partire dal 1 gennaio 2018.

Relazioni sindacali

Nell’ambito degli interventi finalizzati al necessario efficientamento e adeguamento delle strutture operative rispetto all’evoluzione in corso nel settore creditizio, salvaguardando il patrimonio umano e professionale e un livello di costo del personale coerente con gli attuali scenari macroeconomici di medio-lungo termine che connotano il settore bancario, il Gruppo Banco Desio ha deliberato di avviare le procedure finalizzate al ricorso, con accesso su base volontaria, alle prestazioni del fondo di solidarietà, sulla base di un progetto che sarà oggetto di un incontro con le OO. SS.

Outlook

Scenario macroeconomico

Nel secondo trimestre del 2016 il PIL in Italia è rimasto invariato rispetto al trimestre precedente ed è aumentato dello 0,8% rispetto al medesimo periodo del 2015. L’aggiornamento delle stime per il 2016 prevede una crescita del PIL in Italia dello 0,7% su base annua (ex 1,1%) a causa della debolezza attesa della domanda internazionale che si riflette sugli investimenti e sulle esportazioni.

Con riferimento al mercato bancario, nel corso dell’estate la dinamica annua della raccolta da clientela residente ha rallentato la contrazione registrata a fine 2015 (-0,2%, ex -0,6%). La remunerazione media della raccolta bancaria è risultata pari all’1,04%, in ulteriore flessione rispetto al dato di dicembre (1,19%).

Dal punto di vista degli impieghi, i prestiti alle famiglie sono cresciuti a luglio dell’1,8% annuo (ex 0,8% a dicembre), al contrario di quelli a favore delle imprese (-0,5%, ex -0,2% a dicembre). Considerando la disaggregazione dei prestiti per durata, il segmento a medio-lungo registra una variazione annua positiva (+1,4%, ex +2,2% a dicembre 2015), mentre il segmento a breve termine permane in territorio negativo (-5,3%, ex -4,8% a fine 2015). I tassi d’interesse sulle nuove erogazioni hanno continuato a mantenersi su valori contenuti; il tasso sui prestiti alle famiglie per l’acquisto di abitazioni è risultato pari al 2,20% (ex 2,51% a dicembre 2015).

Le prospettive per l'esercizio in corso

L'andamento della gestione al 30 settembre 2016, risentendo degli effetti dell'andamento dei tassi finanziari e più in generale del settore bancario pur a fronte del rallentamento dell'entità delle rettifiche su crediti, lascia ipotizzare il raggiungimento di risultati economici positivi per l'esercizio in corso, anche considerando gli effetti ad oggi potenzialmente ipotizzabili dell'adesione al fondo di solidarietà.

Con riferimento ai principali rischi e incertezze, si precisa che il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016 è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale, non essendovi ragioni per ritenere plausibile il contrario in un futuro prevedibile.

Criteri di redazione

Il presente “Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016 – Comunicato stampa” è predisposto su base volontaria, al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali, essendo venuto meno l'obbligo dell'informativa finanziaria periodica aggiuntiva rispetto a quella annuale e semestrale per effetto della nuova formulazione dell'art. 154-ter, comma 5, del D. Lgs. 58/1998 (“Testo Unico della Finanza” o “TUF”) introdotta con il D. Lgs. 25/2016 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE.

Per quanto riguarda i criteri di rilevazione e valutazione, il Resoconto è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'IFRS Interpretations Committee (IFRIC) in vigore alla data di riferimento, come declinati nella sezione “Criteri di redazione e principi contabili” delle note illustrative della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016.

Sotto il profilo dell'informativa finanziaria, essendo redatto ai sensi del richiamato art. 154-ter, comma 5, del TUF nonché per le finalità di determinazione del patrimonio di vigilanza (fondi propri), il Resoconto non include alcune note esplicative che sarebbero richieste per rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di periodo in conformità al principio contabile internazionale IAS 34.

Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2015, si rilevano le seguenti variazioni all'interno dell'area di consolidamento:

- Eliminazione delle società Credito Privato Commerciale S.A. in liquidazione e Rovere Soci t  de Gestion S.A. in liquidazione in conseguenza della perdita del controllo, ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 10 – Bilancio consolidato, da parte del Banco di Desio e della Brianza. L'attivit  liquidatoria prosegue per entrambe al solo fine di addivenire alla cancellazione (c.d. “radiazione”) delle stesse dai rispettivi registri di commercio.
- Eliminazione della societ  veicolo (SPV) Spoleto Mortgages S.r.l., il cui patrimonio separato era stato costituito mediante cessione di crediti performing da parte di Banca Popolare di Spoleto S.p.A., a seguito della chiusura anticipata dell'operazione di cartolarizzazione, realizzatasi in data 25 febbraio 2016, con cui la controllata Banca Popolare di Spoleto ha riacquisito il portafoglio dei crediti residui e la SPV ha rimborsato integralmente le notes emesse.

I dati di stato patrimoniale consolidato posti a raffronto includono la riclassifica prevista dall'IFRS 5 relativa alle attivit  e passivit  di Rovere Soci t  de Gestion S.A. in liquidazione che nel frattempo   uscita dell'area di consolidamento.

Dichiarazione del Dirigente Preposto

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mauro Walter Colombo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Desio, 20 ottobre 2016

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti
contabili societari
Mauro Walter Colombo

Si allegano i prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2016 che sono parte integrante del Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016. La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. sta completando l’attività di revisione contabile limitata finalizzata al rilascio della relativa relazione prevista per la computabilità dell’utile del periodo nel patrimonio di vigilanza.

Desio, 20 ottobre 2016

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Il Presidente
Agostino Gavazzi

Investor Relator
Giorgio Federico Rossin

Tel. 0362/613.469
Cell. 335/7764435
Fax 0362/613.219
g.rossin@bancodesio.it

Direzione Affari Legali e
Societari

Tel. 0362/613.214
Fax 0362/613.219
segreteria@bancodesio.it#

Marco Rubino di Musebbi
Community Srl
Consulenza nella comunicazione

Tel. 02.89404231
Cell. 335.6509552
Fax 02.8321605
marco.rubino@communitygroup.it#

ALLEGATI DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2016

Allegato 1 – Stato Patrimoniale Consolidato

Voci dell'attivo	30.09.2016	31.12.2015	Variazioni	
			ass.	%
10. Cassa e disponibilità liquide	46.792	62.306	(15.514)	-24,9%
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	21.369	16.038	5.331	33,2%
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.048.672	1.881.131	167.541	8,9%
60. Crediti verso banche	335.064	292.992	42.072	14,4%
70. Crediti verso clientela	9.727.683	9.386.311	341.372	3,6%
80. Derivati di copertura	2.758	4.601	(1.843)	-40,1%
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica(+/-)	2.138	1.408	730	51,8%
100. Partecipazioni	13.109	13.261	(152)	-1,1%
120. Attività materiali	181.462	184.983	(3.521)	-1,9%
130. Attività immateriali	18.139	18.207	(68)	-0,4%
<i>di cui:</i>				
- avviamento	15.322	15.322		0,0%
140. Attività fiscali	209.670	224.266	(14.596)	-6,5%
<i>a) correnti</i>	16.621	29.105	(12.484)	-42,9%
<i>b) anticipate</i>	193.049	195.161	(2.112)	-1,1%
<i>di cui alla L. 214/2011</i>	169.504	173.678	(4.174)	-2,4%
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	4.967	(4.967)	-100,0%
160. Altre attività	187.229	157.659	29.570	18,8%
Totale dell'attivo	12.794.085	12.248.130	545.955	4,5%

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.09.2016	31.12.2015	Variazioni	
			ass.	%
10. Debiti verso banche	987.468	753.115	234.353	31,1%
20. Debiti verso clientela	8.863.375	8.244.110	619.265	7,5%
30. Titoli in circolazione	1.459.815	1.918.104	(458.289)	-23,9%
40. Passività finanziarie di negoziazione	5.759	5.148	611	11,9%
50. Passività finanziarie valutate al fair value	20.370	22.828	(2.458)	-10,8%
60. Derivati di copertura	9.017	24.758	(15.741)	-63,6%
80. Passività fiscali	30.981	31.616	(635)	-2,0%
<i>a) correnti</i>	1.312	75	1.237	n.s.
<i>b) differite</i>	29.669	31.541	(1.872)	-5,9%
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	0	754	(754)	-100,0%
100. Altre passività	405.769	249.205	156.564	62,8%
110. Trattamento di fine rapporto del personale	31.642	29.712	1.930	6,5%
120. Fondi per rischi e oneri:	41.791	46.725	(4.934)	-10,6%
<i>b) altri fondi</i>	41.791	46.725	(4.934)	-10,6%
140. Riserve da valutazione	18.988	21.767	(2.779)	-12,8%
170. Riserve	747.102	726.660	20.442	2,8%
180. Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145		0,0%
190. Capitale	67.705	67.705		0,0%
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	51.750	51.606	144	0,3%
220. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	36.408	38.172	(1.764)	-4,6%
Totale del passivo e del patrimonio netto	12.794.085	12.248.130	545.955	4,5%

Allegato 2 – Conto Economico Consolidato

	30.09.2016	30.09.2015	Variazioni	
			ass.	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	234.120	280.688	(46.568)	-16,6%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(55.312)	(78.506)	23.194	-29,5%
30. Margine d'interesse	178.808	202.182	(23.374)	-11,6%
40. Commissioni attive	127.478	135.178	(7.700)	-5,7%
50. Commissioni passive	(15.266)	(16.687)	1.421	-8,5%
60. Commissioni nette	112.212	118.491	(6.279)	-5,3%
70. Dividendi e proventi simili	974	300	674	224,7%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.610	6.481	(4.871)	-75,2%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(950)	(1.036)	86	-8,3%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	13.970	12.431	1.539	12,4%
a) crediti	623	(2.064)	2.687	-130,2%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	14.551	17.322	(2.771)	-16,0%
d) passività finanziarie	(1.204)	(2.827)	1.623	-57,4%
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(70)	(102)	32	-31,4%
120. Margine di intermediazione	306.554	338.747	(32.193)	-9,5%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(59.865)	(105.213)	45.348	-43,1%
a) crediti	(61.624)	(105.040)	43.416	-41,3%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(135)	(325)	190	-58,5%
d) altre operazioni finanziarie	1.894	152	1.742	n.s.
140. Risultato netto della gestione finanziaria	246.689	233.534	13.155	5,6%
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	246.689	233.534	13.155	5,6%
180. Spese amministrative:	(227.699)	(228.804)	1.105	-0,5%
a) spese per il personale	(133.737)	(135.547)	1.810	-1,3%
b) altre spese amministrative	(93.962)	(93.257)	(705)	0,8%
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.894)	(2.688)	(206)	7,7%
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(6.109)	(6.255)	146	-2,3%
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.454)	(1.007)	(447)	44,4%
220. Altri oneri/proventi di gestione	35.783	35.009	774	2,2%
230. Costi operativi	(202.373)	(203.745)	1.372	-0,7%
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	5.286	1.573	3.713	236,0%
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	49.602	31.362	18.240	58,2%
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(12.181)	(6.538)	(5.643)	86,3%
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	37.421	24.824	12.597	50,7%
320. Utile (Perdita) d'esercizio	37.421	24.824	12.597	50,7%
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(1.013)	715	(1.728)	n.s.
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	36.408	25.539	10.869	42,6%

	30.09.2016	30.09.2015
Utile base per azione (euro)	0,28	0,19
Utile diluito per azione (euro)	0,28	0,19

Allegato 3 – Prospetto della Redditività Complessiva Consolidato

Voci	30.09.2016	30.09.2015
10. Utile (Perdita) d'esercizio	37.421	24.824
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Attività materiali	-	-
30. Attività immateriali	-	-
40. Piani a benefici definiti	(1.559)	1.355
50. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
60. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
70. Copertura di investimenti esteri	-	-
80. Differenze di cambio	-	7.907
90. Copertura dei flussi finanziari	(3.031)	329
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.677	(3.775)
110. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
120. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(64)	(113)
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(2.977)	5.703
140. Redditività complessiva (Voce 10+130)	34.444	30.527
150. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(815)	251
160. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	33.629	30.778

Allegato 4 – Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato 1 gennaio – 30 settembre 2016

	Esistenze al 31.12.2015	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2016	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto del gruppo al 30.09.2016	Pa patrimonio netto di terzi al 30.09.2016
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva esercizio 30.09.2016			
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative				
Capitale:																	
a) azioni ordinarie	118.578		118.578											(96)		60.840	57.642
b) altre azioni	6.865		6.865													6.865	
Sovrapprezzi di emissione	31.569		31.569											1		16.145	15.425
Riserve:																	
a) di utili	683.485		683.485	26.009		(1.718)										733.306	(25.530)
b) altre	22.611		22.611			(4.999)										13.796	3.816
Riserve da valutazione:	21.400		21.400												(2.977)	18.988	(565)
Strumenti di capitale																	
Azioni proprie	(51)		(51)														(51)
Utile (Perdita) d'esercizio	37.598		37.598	(26.009)	(11.589)										37.421	36.408	1.013
Patrimonio netto del gruppo	870.449		870.449		(11.589)	(6.141)									33.629	886.348	
Patrimonio netto di terzi	51.606		51.606			(576)								(95)	815		51.750

Allegato 5 – Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato 1 gennaio – 30 settembre 2015

	Esistenze al 31.12.2014	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.01.2015	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto del gruppo al 30.09.2015	Patrimonio netto di terzi al 30.09.2015
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto								Redditi e redditi complessiva esercizio 30.09.2015		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative				
Capitale:																	
a) azioni ordinarie	121.161		121.161											(2.583)		60.840	57.738
b) altre azioni	6.865		6.865													6.865	
Sovrapprezzi di emissione	38.813		38.813											(7.244)		16.145	15.424
Riserve:																	
a) di utili	642.801		642.801	29.423		(3.682)								9.745		702.430	(24.143)
b) altre	23.927		23.927									169				20.511	3.585
Riserve da valutazione:	27.135		27.135												5.703	33.214	(376)
Strumenti di capitale																	
Azioni proprie	(75)		(75)												24		(51)
Utile (Perdita) d'esercizio	39.427		39.427	(29.423)	(10.004)										24.824	25.539	(715)
Patrimonio netto del gruppo	845.627		845.627		(10.004)	(3.682)							169	2.656	30.778	865.544	
Patrimonio netto di terzi	54.427		54.427											(2.714)	(251)		51.462

Allegato 6 – Prospetto di riconciliazione fra l'utile e il patrimonio netto individuali della Capogruppo e l'utile e il patrimonio netto consolidati

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Patrimonio netto	<i>di cui Utile d'esercizio</i>
Saldi dei conti della Capogruppo al 30 settembre 2016	873.537	34.608
Effetto del consolidamento delle società controllate	13.421	9.109
Effetto della valutazione a patrimonio netto delle imprese collegate	-610	-1.166
Dividendi incassati nel periodo	-	-6.143
Saldi dei conti consolidati al 30 settembre 2016	886.348	36.408

Allegato 7 – Prospetto di riconciliazione fra l'utile e il patrimonio netto risultante dal conto economico consolidato e l'utile riferito al perimetro del gruppo bancario rilevante ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza consolidato

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Importo
Utile di pertinenza del Gruppo	36.408
Elementi in deduzione	13.843
- dividendi in proposta di riconoscimento ai Soci della Capogruppo (pay out 40%)	13.843
Utile computato nei fondi propri di primaria qualità	22.565